



***Città di Bacoli***

(Prov. di Napoli)

*Il Controllo Analogo nelle Partecipate del Comune di Bacoli*

**Disciplina relativa all'organizzazione del controllo analogo  
sugli organismi partecipati del Comune di Bacoli, ai sensi  
dell'articolo 11, comma 6, del regolamento di disciplina del  
sistema integrato dei controlli interni**

*(Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 05.7.2013)*

- 1) Con deliberazione di G.C. n. 157 del 29.05.2014 si è modificato l'art.6, rubricato "**Il controllo preliminare sugli atti di natura gestionale**", nel senso di portare la soglia per i controlli preventivi da €. 2.000,00 ad €. 15.000,00;
- 2) Con successiva deliberazione di G.C. n. 345 del 31.10.2014, si è provveduto ad una completa revisione dell'art. 6, che sostituisce integralmente la prima formulazione dello stesso.
- 3) Con ulteriore deliberazione Commissariale n. 66 dell'11.10.2016, si è intervenuto anche sull'art.4 del Regolamento, modificando, in particolare, il 1° comma.

# INDICE

Art. 1 Oggetto, definizioni e riferimenti generali;

Art. 2 Definizione ed articolazione del controllo analogo;

Art. 3 Il controllo dell'ente sulle società a partecipazione maggioritaria o sulle società a totale partecipazione alle quali nessun servizio è stato affidato in house providing;

Art. 4 Ufficio delle partecipazioni societarie;

Art. 5 Il controllo preliminare sugli atti di natura programmatica;

Art. 6 Il controllo preliminare sugli atti di natura gestionale;

Art. 7 Il controllo strategico;

Art. 8 Il controllo di gestione;

Art. 9 Metodologia dei flussi informativi;

Art. 10 Partecipazione del Presidente dell'organismo ai Consigli Comunali;

Art. 11 Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica;

Art. 12 Omesso invio della documentazione;

Art. 13 Piano di formazione delle risorse umane

Art. 14 Disposizioni transitorie e finali. Normative applicabili e rinvio.

## **Art. 1**

### **Oggetto, definizioni e riferimenti generali**

Le presenti direttive disciplinano le modalità di esercizio del controllo analogo che il Comune di Bacoli esercita sulle società di capitali dalla stessa partecipate ed alle quali intende affidare o ha già affidato attività in "house providing". Dette società sono di seguito individuate con il termine "Società". L'organo politico di riferimento è il Sindaco o l'Assessore delegato per materia.

Le disposizioni seguenti disciplinano le modalità del controllo tenuto conto:

- delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate dal D.L. n. 174/2012;
- della volontà di questa amministrazione di voler anticipare all'anno in corso, 2013, il termine iniziale per l'effettuazione del controllo rispetto a quanto indicato dalla legge;
- del regolamento approvato in consiglio comunale sulla disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

L'attività di programmazione e gestione finanziaria delle suddette società è ispirata ai medesimi principi e limiti previsti per gli enti locali, in quanto compatibili. In particolare, agli atti degli organismi si applicano le norme in materia di pareri previste dal TUEL 267/2000, con riferimento alla regolarità tecnica, contabile e copertura finanziaria. I suddetti pareri saranno rilasciati dal direttore tecnico della società per quanto riguarda le materie di sua competenza e dalle figure apicali dell'ente locale per la regolarità contabile, la copertura finanziaria e le altre materie.

## **Art. 2**

### **Definizione ed articolazione del controllo analogo**

Il controllo analogo, per unanime giurisprudenza contabile, amministrativa e comunitaria si sostanzia nell'esercizio di un'attività di vigilanza e controllo sulla società analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente nei confronti dei procedimenti e dei processi dei propri uffici.

Il controllo analogo si concretizza nell'esercizio da parte dell'ente locale di:

1. controllo preliminare, attraverso l'ufficio delle partecipazioni societarie descritto nel successivo articolo 4;
2. controllo strategico;
3. controllo di gestione.

Il controllo analogo, così come definito, viene esercitato dall'ente locale solo nei confronti delle società che gestiscono servizi affidati dall'ente in house providing.

In conformità a quanto previsto dal regolamento sulla disciplina del sistema integrato dei controlli interni ed, in particolare, a quanto previsto nell'articolo 11, il controllo analogo sugli organismi è garantito dalla unità di controllo esterna così come individuata dall'articolo 3 di detto regolamento.

## **Art. 3**

### **Il controllo dell'ente sulle società a partecipazione maggioritaria o sulle società a totale partecipazione alle quali nessun servizio è stato affidato in house providing**

Le società a partecipazione maggioritaria e quelle alle quali l'ente non ha affidato nessun servizio in house providing non sono soggette al controllo analogo nella concretizzazione prevista dall'articolo 2 del presente Regolamento.

Dette società sono soggette esclusivamente al controllo strategico ed al controllo di gestione.

## Art. 4 Ufficio delle partecipazioni societarie

È istituito, all'interno dell'ente, l'Ufficio delle partecipazioni societarie, costituito dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale, dal Responsabile del settore "economico finanziario", **dal Responsabile dell'Area VII – Servizi Tecnico – Manutentivi ed Ecologia**;

L'ufficio costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari, sia di direzione sia gestionali, cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e collabora con l'unità di controllo esterna nell'esercizio del controllo analogo.

L'ufficio è responsabile dell'esercizio del controllo preliminare sugli atti di natura gestionale ai sensi del successivo articolo 6, avvalendosi anche delle competenze dell'unità di controllo esterna.

L'ufficio, inoltre, avvalendosi dell'attività dell'unità di controllo esterna, assiste gli organi politici nell'elaborazione delle linee di indirizzo strategico annualmente deliberate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale.

L'unità di controllo esterna elabora le informazioni derivanti dai rapporti con le società e predispone periodici report di analisi sull'andamento delle società, trasmette, anche attraverso l'ufficio delle partecipazioni societarie, rapporti informativi alla Giunta Comunale ed al Collegio dei Revisori dei Conti sui risultati delle operazioni di controllo eseguite, evidenziando il rispetto da parte degli organismi delle norme di legge.

## Art. 5 Il controllo preliminare sugli atti di natura programmatica

Le società partecipate in maniera totalitaria dal Comune di Bacoli sono sottoposte al controllo analogo di tutti gli atti e provvedimenti in genere.

Gli atti e i provvedimenti della società aventi natura programmatica, come di seguito elencati in via puramente esemplificativa, richiedono l'adozione di uno specifico atto deliberativo di indirizzo da parte dell'organo esecutivo dell'Amministrazione Comunale, adottato nei modi e nelle materie previste dalla normativa vigente:

- a) budget di previsione (economico e finanziario) redatto su base annuale. La proposta di atto di programmazione della società da portare all'attenzione della Giunta Comunale per l'espressione delle previste direttive dovrà essere accompagnato da una relazione dell'amministratore unico e da idoneo parere del Collegio sindacale;
- b) variazioni del budget di previsione di cui alla lettera a);
- c) bilancio di esercizio. La proposta di atto di programmazione della società da portare all'attenzione della Giunta Comunale per l'espressione delle previste direttive dovrà essere corredato dai documenti contabili obbligatori;
- d) Proposte di destinazione degli eventuali utili prodotti per effetto della gestione;
- e) Variazioni del fabbisogno del personale;
- f) le modifiche dello statuto;
- g) le variazioni del capitale sociale;
- h) le alienazioni/acquisizioni dei beni mobili ed immobili;
- i) l'acquisizione o la dismissione di partecipazioni azionarie;
- j) l'istituzione la destituzione, la nomina del direttore generale dell'amministratore unico;
- k) la contrazione di prestiti da parte della società;
- l) l'emissione di azioni, obbligazioni e tutte le operazioni di finanza straordinaria.

I documenti individuati con le lettere a), b), c), dovranno essere ispirati a criteri di coerenza fra la

politica aziendale intrapresa (Bilancio e Piano Industriale) o da intraprendersi (Budget economico) nell'anno di riferimento e le specifiche direttive impartite dalla Giunta Comunale, dall'Organo Consiliare politico di programmazione, nonché gli eventuali indirizzi generali scaturenti dalla più generale programmazione dell'Ente.

L'esame del budget è volto alla verifica della capacità dell'azienda di perseguire sia l'equilibrio economico sia quello finanziario. I risultati dell'analisi costituiranno la base per la formulazione di ulteriori indirizzi da parte dell'Organo Consiliare politico di riferimento.

Il bilancio d'esercizio con i relativi allegati, redatti nel rispetto dei dettami previsti dal Codice Civile, una volta recepite le eventuali direttive espresse dall'organo esecutivo dell'ente, deve essere trasmesso all'Amministrazione nei termini previsti dall'art. 2429 del c.c. (quindici giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci) e costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione del Comune di Bacoli.

L'Assemblea dei soci dovrà essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro il maggior termine previsto dallo statuto sociale.

Il budget economico e finanziario deve essere inviato, con gli allegati sopra menzionati (relazione dell'amministratore unico e parere del Collegio sindacale) entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio successivo.

## **Art. 6**

### **Il controllo preliminare sugli atti di natura gestionale**

*Tutte le spese e gli interventi che rientrano nella Convenzione con Flegrea Lavoro e che sono stati debitamente finanziati con risorse del bilancio comunale sono soggette a controllo successivo.*

*La Società è tenuta ad inoltrare all'Ufficio delle Partecipazioni Societarie una apposita scheda riepilogativa, contenente i seguenti dati:*

- tipologia dell'intervento;*
- spesa preventivata e spesa sostenuta;*
- normativa di riferimento.*

*Per quanto concerne gli extra-costi, intendendosi per tali le eventuali spese da sostenersi non previste, né inserite nella Convenzione e quindi non coperte dal canone, la Società è tenuta preventivamente a munirsi di apposita autorizzazione da parte dell'Ufficio Partecipazioni Societarie, corredata da apposita relazione, anche sintetica del Settore Economico-Finanziario.*

*L'Ufficio Partecipazioni Societarie provvede nel termine di gg.15 dalla richiesta della Società. Il termine in parola si intende sospeso in casi di richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti”.*

*\*(Modificato con delibera n. 345/2014)*

## **Art. 7**

### **Il controllo strategico**

Gli organismi partecipati in maniera totalitaria e quelli ai quali sono affidati servizi in house providing sono soggetti, ai sensi del presente regolamento ed in attuazione di quanto previsto all'articolo 2, al controllo strategico, di competenza dell'unità di controllo esterna.

Il controllo strategico sulle società deve consentire agli organi di indirizzo politico amministrativo dell'ente di esercitare in modo ottimale la propria attività di governance.

Si concretizza in un'attività che deve essere posta a monte ed a valle dell'attività gestionale posta in essere dall'organismo, attraverso:

- l'adozione di tutti gli atti di programmazione tesi a caratterizzare l'utilizzo delle risorse strumentali, umane e finanziarie messe a disposizione della società ed a stabilire le regole per rendere attuabili detti programmi ed indirizzi;
- possibile la attuazione delle decisioni pubbliche;
- la verifica in corso d'opera dell'attuazione dei programmi e delle direttive fornite attraverso il controllo di gestione, con l'eventuale intervento di azioni correttive in caso di scostamenti rilevanti;
- il riscontro finale dell'attuazione dei programmi e delle direttive attraverso l'elaborazione delle risultanze del controllo di gestione e modificare, o confermare le nuove linee direttive.

L'ente esercita il controllo strategico sugli atti più significativi prodotti dagli organismi, verificando la coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi strategici stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione del Comune e nelle direttive emanate dagli organi di indirizzo politico ed amministrativo.

Entro il 31 ottobre il Consiglio Comunale, delibera i seguenti indirizzi strategici:

- indirizzi economico — patrimoniali, di investimento e sviluppo;
- obiettivi di gestione da conseguire in un arco temporale triennale;
- indirizzi sulla qualità dei servizi e sulle prestazioni aziendali.

In esecuzione di tali indirizzi strategici, entro il 31 Dicembre, la Giunta Comunale definisce il Piano dettagliato degli obiettivi da assegnare a ciascuna società per l'anno successivo.

I precedenti termini sono da intendere come indicativi.

## **Art. 8**

### **Il controllo di gestione**

Le società partecipate in maniera totalitaria e quelle alle quali sono affidati servizi in house providing sono soggette, ai sensi del presente regolamento ed in attuazione di quanto previsto all'articolo 2, al controllo di gestione, di competenza dell'unità di controllo esterna.

Il controllo di gestione rappresenta lo strumento per garantire il controllo strategico ed opera a tale fine sull'attività gestionale dell'organismo, attraverso un'analisi preventiva e consuntiva degli obiettivi affidati alla singola società e la loro realizzazione, congruenza e valutazione degli eventuali scostamenti prodotti rispetto ai target previsti nel Piano degli Obiettivi, in rapporto alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, al fattore tempo e alle criticità e fattori ostativi intervenuti nella realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il Piano degli Obiettivi deve essere redatto ogni anno dall'ufficio partecipazioni societarie, avvalendosi dell'unità di controllo esterna, entro il mese di dicembre precedente all'anno di riferimento; deve essere approvato con deliberazione di Giunta Comunale previa condivisione del piano stesso con le società per valorizzare il contributo di professionalità e conoscenze gestionali, in esecuzione degli atti di programmazione adottati dall'organo consiliare e trasmesso entro il mese di gennaio agli organismi partecipati.

Il Piano degli Obiettivi deve contenere:

- le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla società;
- gli obiettivi annuali o pluriennali assegnati alla società con i relativi indicatori di valutazione;
- la valutazione dell'elemento temporale e delle eventuali criticità relative agli obiettivi assegnati, il responsabile gestionale della società preposto all'attuazione del singolo obiettivo, l'indicazione di eventuali altri soggetti giuridici coinvolti o da coinvolgere.

Le società comunicano all'unità di controllo esterna ed all'ufficio partecipazioni societarie dell'Ente, entro il 31 gennaio di ogni anno, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno precedente. In caso di incompleto conseguimento degli stessi, le società indicano comunque le percentuali di realizzazione conseguite, le motivazioni relative al mancato pieno raggiungimento, le criticità eventualmente riscontrate ed i termini entro i quali si prevede la completa realizzazione dei medesimi.

L'organo giuntale dell'ente prende atto della relazione della società, con le eventuali criticità evidenziate dall'unità di controllo esterna, entro il mese di febbraio per relazionare il Consiglio sull'attività posta in essere e consentire all'organo consiliare di fornire nuovi indirizzi, programmi e direttive in modo compiuto ed in virtù delle risultanze ottenute, modificando la programmazione in corso resa ai sensi dell'articolo 7 entro il 31 ottobre dell'anno precedente.

E' fatta salva la facoltà dell'organo esecutivo giuntale di richiedere ulteriori informazioni relative al raggiungimento degli obiettivi assegnati avvalendosi dell'istruttoria dell'ufficio partecipazioni societarie e dell'attività dell'unità di controllo esterna.

Il controllo di gestione da esercitare sulla società deve essere di tipo direzionale, in grado di concretizzare tempestivi interventi a correzione degli eventuali scostamenti rilevati tra la programmazione, gli indirizzi e le direttive fornite e l'attività di gestione e gli obiettivi da garantire e raggiungere.

La società comunica in tempo reale all'ufficio partecipazioni societarie ogni informazione sulla gestione operativa utile al riscontro della regolarità, dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito. In particolare e tassativamente la società trasmette con cadenza mensile, salva diversa previsione:

- Report economico suddiviso per centri di costo analitici o per servizi gestiti;
- Report sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati;
- Elenco annuale aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori, indicando le modalità di individuazione dei fornitori e degli esecutori di lavori;
- Assunzioni e principali atti di gestione del personale;
- Atti di alienazione del patrimonio;
- Elenco semestrale dei reclami pervenuti dall'utenza in tema di qualità del servizio erogato;
- Piano di comunicazione all'utenza sugli obiettivi e sui risultati della società finalizzati al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione di tutta la cittadinanza;
- Rilevazioni di Customer Satisfaction, da effettuare con cadenza almeno biennale e da aggiornare con cadenza bimestrale;
- Analisi degli indicatori di qualità relativi ai servizi soggetti a disciplinari previsti da carte dei servizi, da effettuare con cadenza almeno annuale e da aggiornare con cadenza bimestrale;
- Gestione di reclami e disservizi;
- Gestione e rispetto dei parametri delle Carte di servizio;
- Gestione dei tempi di erogazione delle prestazioni;
- Informazioni preventive all'utenza su modifiche concernenti l'organizzazione e la gestione del servizio;

**Art. 9**  
**Metodologia dei flussi informativi**

Le attività di controllo descritte saranno effettuate con lo spirito di massima collaborazione e trasparenza tra gli uffici comunali, l'unità di controllo esterna e le società sottoposte al controllo. I rappresentanti della società individuano, a tale fine, un referente ed utilizzano le tecnologie informatiche finalizzate alla riduzione dei flussi documentali cartacei e alla velocizzazione e semplificazione dello scambio di dati, documenti ed informazioni.

Le società potranno avvalersi degli uffici comunali, per la redazione degli atti e documenti, qualora sprovvisti delle necessarie professionalità.

Al fine di razionalizzare il processo informativo, le informazioni ed i dati richiesti possono essere inoltrati attraverso l'utilizzo della posta elettronica, eventualmente certificata.

Gli Uffici comunali, l'unità di controllo esterna ed i referenti individuati dalle società sottoposte al controllo, provvedono, a conferma dell'avvenuto flusso documentale, ad inviare apposita nota di risposta via mail. Il mancato feed-back entro sette giorni dall'invio in formato digitale comporta la necessità di inviare il documento nuovamente in modalità elettronica, salvo diverso accordo.

E' fatta salva la facoltà degli Uffici comunali e dell'unità di controllo esterna di richiedere ogni ulteriore elemento, dato, informazione e documentazione ritenuta necessaria ed in particolare relazioni dettagliate su argomenti specifici.

**Art. 10**  
**Partecipazione del Presidente dell'organismo ai Consigli Comunali**

I legali rappresentanti, o loro delegati, della società sottoposta a controllo partecipano, su richiesta anche informale del Sindaco, alle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, ove siano trattati argomenti che riguardano l'organismo.

Qualora impossibilitati a partecipare sarà loro cura far pervenire apposite relazioni se richieste dai competenti organi comunali.

**Art. 11**  
**Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica**

Le società sottoposte al controllo analogo adottano, previo parere favorevole vincolante della Giunta Comunale, specifici regolamenti sulle seguenti materie:

- gare per l'approvvigionamento di beni e servizi e per eventuali lavori;
- assunzione del personale.

Il regolamento delle gare dovrà tener conto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla normativa pubblica in materia, nel rispetto in ogni caso dei principi di proporzionalità, non discriminazione, imparzialità, trasparenza e pubblicità.

L'assunzione del personale dovrà essere svolta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, merito, imparzialità e pari opportunità.

Le società provvederanno entro 60 giorni dall'approvazione del presente Regolamento ad inviare al Comune copia dei regolamenti approvati. Garantiranno la medesima comunicazione per le successive modifiche.

## **Art. 12**

### **Omesso invio della documentazione**

Qualora le società soggette al controllo non trasmettano la documentazione richiesta o forniscano informazioni incomplete tali da compromettere o pregiudicare la finalità del controllo analogo, l'ufficio partecipazioni societarie, dopo aver esperito ogni ulteriore utile tentativo, valuterà l'opportunità di revocare l'affidamento del servizio stesso.

## **Art. 13**

### **Piano di formazione delle risorse umane**

Le società, prima della relativa adozione, sono tenute a comunicare all'ufficio partecipazioni societarie i piani annuali di formazione delle risorse umane tesi a migliorare la qualità del servizio e la risposta dell'utenza.

Le società nella redazione dei piani di formazione privilegerà la formazione interna, anche attraverso l'utilizzo delle professionalità presenti all'interno dell'ente, e, solo dopo avere attestato l'impossibilità della formazione interna, si rivolgerà a qualificati e riconosciuti enti di formazione.

## **Art. 14**

### **Disposizioni transitorie e finali. Normative applicabili e rinvio**

Per tutto quanto non specificato si applica la normativa vigente in quanto compatibile.

La società garantisce, in ogni caso, il rispetto delle norme di legge in tema di società di capitali.

E' previsto un periodo transitorio di 4 mesi a partire dall'approvazione del presente Regolamento, per l'implementazione delle procedure previste e per consentire le eventuali necessarie azioni correttive.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento cessa l'efficacia di altri regolamenti eventualmente disciplinanti in maniera difforme la materia del controllo analogo.

Il presente Regolamento integra la disciplina sul sistema integrato dei controlli interni, ai sensi dell'articolo 11 di detto regolamento.